



Decreto Dirigenziale n. 24 del 29/03/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO E CONTESTUALE RIAVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO INDETTA CON D.D. N. 4 DEL 5/3/2012 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA FUNZIONALITA' DEL PONTILE ITALIA '90 N. 2 DEL PORTO DI ISCHIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art.105, lett. "e" del d.lgs. n.112/98, come modificato dall'art. 9 della legge 88/01, ha attribuito alle Regioni le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- la legge regionale n. 3 del 28.03.02, all'art.6, comma 1, lett."c" attribuisce alle regioni le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale;
- con delibera n. 1047 del 19 giugno 2008 la Giunta regionale ha individuato specificamente i porti e gli approdi ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania, tra i quali è inserito a pieno titolo il porto di Ischia;

PREMESSO altresì che

- nell'ambito delle azioni connesse alla realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 il Settore Demanio Marittimo ha in carico l'obiettivo Operativo 4.8 "la Regione in Porto" dell'Asse IV Accessibilità e Trasporti.
- Tra le operazioni da cofinanziare con le risorse di cui innanzi rientra anche l'intervento "Demolizione pontile Italia 90 n.1 e realizzazione del nuovo terminal di collegamento antistante la banchina redentore nel Porto di Ischia;
- il Settore Demanio Marittimo, al fine di garantire la continuità dello svolgimento dei collegamenti marittimi durante la fase di demolizione e realizzazione dell'opera, ha valutato diverse soluzioni operative di cui la più conveniente è risultata essere il ripristino provvisorio del Pontile Italia 90 n.2 nelle more che venga demolito e realizzato il pontile Italia 90 n.1;
- detto intervento si rende pertanto urgente e necessario perché volto a garantire la continuità dei servizi di collegamento marittimo nel porto di Ischia nelle more della demolizione e ricostruzione del pontile "Italia 90 n.1;

PREMESSO infine che

- con DD. n.159 del 28.11.2011 sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici ed amministrativi relativi alla progettazione e realizzazione dell'intervento di cui trattasi
- con D.D. n.197 del 22.12.2011 e con D.D. n. 215 del 29/12/2011 sono stati approvati, rispettivamente, il progetto preliminare e definitivo dell'intervento;
- con D.D. n. 4 del 5/3/2012 pubblicato sul BURC n. 16 del 12/3/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed avviata procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- con il medesimo decreto è stato demandato al responsabile del procedimento l'espletamento della predetta procedura, mediante invito a presentare offerta ad almeno 15 operatori economici iscritti nell'Elenco approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, rotazione
- con nota prot. 206883 del 16/3/2012 sono state inviate le lettere di invito alle Imprese scelte dall'Elenco di cui trattasi, fissando nel giorno 30 marzo alle ore 12,00, come da disciplinare di gara, il termine per la consegna dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta proposta.

PRESO ATTO che

- Con nota prot. 57 del 29/3/2012 il Dirigente del Servizio 01 ha rappresentato l'opportunità di procedere all'annullamento in autotutela della procedura di cui trattasi, a causa della errata apertura, da parte dell'Ufficio Protocollo del Settore, di un plico pervenuto per il tramite di agenzia di recapito autorizzata

TENUTO CONTO che

- La non integrità di un plico contenente la documentazione tecnica ed amministrativa di gara inficia

irreversibilmente il buon esito della procedura, in quanto potenzialmente lesiva del principio della par condicio dei concorrenti e della segretezza delle offerte;

RAVVISATA

- Pertanto l'opportunità di annullare, in sede di autotutela, la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori di cui in premessa, indetta con Decreto Dirigenziale n. 4 del 5/3/2012

CONSIDERATA

- La persistente necessità di procedere nel più breve tempo all'affidamento dei lavori di cui trattasi, la cui urgenza è specificata nelle premesse del presente decreto;

RITENUTO

- Pertanto di dovere contestualmente riavviare la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori urgenti di ripristino provvisorio della funzionalità del Pontile "Italia 90 n.2" del porto di Ischia";
- di poter fare salvi, in omaggio al principio di conservazione e di economicità degli atti amministrativi, il disciplinare di gara, la lettera di invito ed il capitolato speciale già approvati con D.d. n. 4 del 5/3/2012;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. n. 3/07 e relativo Regolamento di attuazione;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, allegata al presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

- di annullare, in sede di autotutela, la procedura negoziata senza bando ex art. 122 comma 7 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso indetta con D.D. n. 4 del 5/3/2012 per l'affidamento dei lavori urgenti di ripristino provvisorio della funzionalità del Pontile Italia 90 n.2 del porto di Ischia al fine di garantire la continuità dei servizi di collegamento marittimo nelle more della demolizione e ricostruzione del pontile Italia 90 n.1";
- di riavviare, contestualmente, la medesima procedura di gara invitando a presentare offerta le stesse Imprese già individuate dal Responsabile del Procedimento in esecuzione del predetto D.d. n. 4 del 5/3/2012;
- di fare salvi, in omaggio al principio di conservazione e di economicità degli atti amministrativi, il disciplinare di gara, la lettera di invito ed il capitolato speciale già approvati con D.d. n. 4 del 5/3/2012;
- di inviare copia del presente provvedimento:
 - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
 - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

Arch. Massimo Pinto